

News - 20/02/2018

Accordo per il credito e la valorizzazione delle nuove figure di garanzia

Firmato l'accordo Abi-Confindustria per promuovere le nuove misure di garanzia sul credito

Il 12 febbraio è stato firmato a Palazzo Chigi dal Presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia e dal Direttore Generale dell'Abi, Giovanni Sabatini, alla presenza del Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni e dei Ministri dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan e della Giustizia, Andrea Orlando l'"Accordo per il credito e la valorizzazione delle nuove figure di garanzia".

L'accordo promuove l'utilizzo del cosiddetto Patto Marciano e del Pegno mobiliare non possessorio a garanzia di finanziamenti bancari, introdotti dal DL 59/2016. L'obiettivo di queste nuove forme di garanzia, assieme alle misure introdotte dal DL n. 83/2015 per efficientare le procedure esecutive e concorsuali, è quello di migliorare l'accesso al credito per le imprese e rafforzare la ripresa economica nel nostro Paese.

In particolare, l'"Accordo per il credito e la valorizzazione delle nuove figure di garanzia" contiene alcune previsioni volte a rafforzare la piena operatività dell'art. 48-bis del TUB, che ha introdotto nel nostro ordinamento la possibilità che il contratto di finanziamento tra banca e impresa possa essere garantito dal trasferimento in favore del creditore, in caso di inadempimento del debitore, della proprietà di un immobile (non abitazione principale) posto a garanzia dello stesso. L'accordo prevede la possibilità di inserire apposite clausole contrattuali volte a rafforzare il valore della garanzia e nello stesso tempo a tutelare maggiormente l'impresa debitrice, anche in termini di più favorevoli condizioni applicabili al contratto creditizio, in particolare sotto forma di maggiore durata e ammontare dei finanziamenti e di riduzione del loro costo.

E' inoltre previsto che Abi e Confindustria:

- promuovano la valorizzazione e la diffusione delle linee guida per la valutazione degli immobili residenziali, nonché la definizione di analoghe linee guida anche con riferimento agli immobili a uso industriale;
- individuino le modalità per promuovere la diffusione delle migliori pratiche di mercato che salvaguardino l'equilibrio tra le parti e massimizzino l'utilità della nuova garanzia;
- favoriscano la conoscenza dei nuovi strumenti di garanzia, eventualmente organizzando specifici eventi, anche in collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato e gli ordini professionali.

Infine, banche e imprese si impegnano a collaborare per promuovere la definizione di ulteriori misure per rendere più efficiente il meccanismo di escussione delle garanzie.